



UNIONE DEI COMUNI DEL PARTEOLLA E BASSO CAMPIDANO

Barrali – Dolianova – Donori – Serdiana – Settimo San Pietro – Soleminis

Sede Legale: Dolianova - P.za Brigata Sassari – C.F. 02659680926

Sito Internet: www.unionecomuniparteolla.ca.it

SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO

DETERMINAZIONE

COPIA

N° 03 del 23.01.2009

OGGETTO: COSTITUZIONE FONDO PER LE RISORSE DECENTRATE PER L'ANNO 2008 ART.31 C.C.N.L. 22/01/2004.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTO l'art. 31 del CCNL 22/1/2004 del Comparto Regioni e Autonomie Locali che disciplina le "risorse decentrate", ossia le risorse finanziarie destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività, da determinarsi annualmente;

DATO ATTO CHE:

- la norma distingue due tipologie di risorse: risorse stabili (comma 2), aventi carattere di certezza e continuità e risorse variabili (comma 3);
- le prime, definite in un unico importo nell'anno 2003, restano confermate per gli anni successivi e sono suscettibili di incremento ad opera di specifiche disposizioni dei CCNL nonché per effetto dell'applicazione della disciplina dell'art. 15, comma 5, del CCNL dell'1/4/1999, limitatamente agli effetti derivanti dall'incremento della dotazione organica;
- le risorse variabili, caratterizzate da eventualità e variabilità, integrano invece annualmente quelle stabili e derivano dall'applicazione delle discipline contrattuali di cui all'art. 15, comma 1, lett. d, e, k, m, n, comma 2, comma 4, comma 5, per gli effetti non correlati all'aumento delle dotazioni organiche ivi compresi quelli derivanti dall'ampliamento dei servizi e dalle nuove attività, del CCNL dell'1.4.1999; art. 4, commi 3 e 4, del CCNL del 5.10.2001, art. 54 del CCNL del 14.9.2000 art. 32, comma 6, del CCNL del 22/1/2004;
- la quantificazione e determinazione delle risorse stabili è competenza di natura gestionale e non necessita di interventi da parte degli organi di governo dell'Ente;
- l'eventuale incremento delle risorse variabili, fermo restando lo stanziamento nel bilancio dell'Ente ai sensi dell'art. 48, commi 1-5 del D.Lgs. n. 165/2001, comporta invece l'adozione di direttive da parte della Giunta, sulla scorta delle quali il responsabile gestionale preposto quantifica complessivamente il Fondo per l'anno di competenza;

VISTO l'art. 8 del C.C.N.L. quadriennio 2006/2009 – biennio economico 2006/2007 il quale al comma 1,2 e 3 testualmente recita:

1. Gli enti, relativamente al biennio economico 2006-2007, integrano le risorse finanziarie destinate alla contrattazione decentrata integrativa nel rispetto del Patto di stabilità interno, per

quelli che vi sono sottoposti, e in coerenza con il quadro normativo delineato dall'art.1, comma 557, della legge n. 27 dicembre 2006, n.296, e con le corrispondenti previsioni delle leggi finanziarie dettate specificamente per le Camere di Commercio, ferma restando, in relazione alla specificità di ciascuna tipologia di ente, l'osservanza degli indicatori di capacità finanziaria sotto indicati.

2. Gli enti locali, a decorrere dal 31.12.2007 e a valere per l'anno 2008, incrementano le risorse decentrate di cui all'art. 31, comma 2, del CCNL del 22.1.2004 con un importo corrispondente allo 0,6 % del monte salari dell'anno 2005, esclusa la quota relativa alla dirigenza, qualora rientrino nei parametri di cui al comma 1 ed il rapporto tra spese del personale ed entrate correnti sia non superiore al 39%.

3. In aggiunta alle disponibilità derivanti dal comma 2, gli enti locali, ad eccezione di quelli previsti dal comma 4, possono incrementare, a decorrere dal 31.12.2007 e a valere per l'anno 2008, le risorse decentrate di cui all'art. 31, comma 3, del CCNL del 22.1.2004, qualora rientrino nei parametri di cui al comma 1, dei valori percentuali calcolati con riferimento al monte salari dell'anno 2005, esclusa la quota relativa alla dirigenza, di seguito indicati:

a) fino ad un massimo dello 0,3 %, qualora il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia compreso tra il 25% ed il 32%;

b) fino ad un massimo dello 0,9 %, qualora il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia inferiore al 25%.

VISTO l'art. 198 della legge 266/2005 come modificato dal D.L.112/2008 il quale definisce i criteri di riduzione delle spese del personale.

VISTA la deliberazione di C.d.A. n. 2. del 22/01/2009 con la quale, si impartiva al responsabile preposto, quale direttiva ai fini dell'aumento della parte variabile del Fondo delle "risorse decentrate" di cui all'art. 31, comma 3, del CCNL del 22/1/2004 relativo all'anno 2008, l'indicazione di disporre, **per il solo anno 2008**, ai sensi dell'art. 8, comma 3, lettera a), del CCNL dell'11/4/2008, un incremento di **euro 2.101,90** corrispondente alla misura massima consentita dello 0,3% del monte salari dell'anno 2005;

DATO ATTO che il Monte Salari anno 2005, determinato ai sensi della dichiarazione congiunta n. 1 del C.C.N.L. 2006/2009 biennio economico 2006/2007, ammonta a € 700.632,00 (**sono stati considerati i dati trasmessi telematicamente alla Ragioneria Generale dello Stato .**

Sulla base di quanto sopra esposto si dispongono i seguenti incrementi:

Il fondo parte stabile viene incrementato:

1. di € 4.203,79 ai sensi dell'art. 8 comma 1 e 2 del C.C.N.L. 2006/2009 pari al 0,60% del monte salari 2005;

Il fondo parte variabile solo per l'anno 2008 viene incrementato

1. di € 2.101,90 ai sensi dell'art. 8 comma 1 e 3 del C.C.N.L. 2006/2009 pari alla percentuale del 0,3% del monte salari anno 2005 come indicato nella deliberazione di C.d.A. . n. 2/2009;

Il fondo delle risorse decentrate per l'anno 2008 risulta il seguente:

FONDO DELLE RISORSE DECENTRATE

ANNO 2008

RISORSE PARTE STABILI

| ART 15 CCNL 1/4/1999 sviluppo delle risorse umane e per la produttività | |
|--|--------------------|
| 1. Presso ciascun ente, a decorrere dal 1.1.1999, sono annualmente destinate alla attuazione della nuova classificazione del personale, fatto salvo quanto previsto nel comma 5, secondo la disciplina del CCNL del 31.3.1999, nonché a sostenere le iniziative rivolte a migliorare la produttività, l'efficienza e l'efficacia dei servizi, le seguenti risorse: | |
| a) gli importi dei fondi di cui all'art. 31, comma 2, lettere b), c), d) ed e) del CCNL 6.7.1995, e successive modificazioni ed integrazioni, previsti per l'anno 1998 e costituiti in base alla predetta disciplina contrattuale, comprensivi anche delle eventuali economie previste dall'art. 1, comma 57 e seguenti della l. 662/96, nonché la quota parte delle risorse di cui alla lettera a) dello stesso art. 31, comma 2, già destinate al personale delle ex qualifiche VII ed VIII che risulti incaricato delle funzioni dell'area delle posizioni organizzative calcolata in proporzione al numero dei dipendenti interessati; | € 82.000,00 |
| g) l'insieme delle risorse già destinate, per l'anno 1998, al pagamento del livello economico differenziato al personale in servizio, nella misura corrispondente alle percentuali previste dal CCNL del 16.7.1996; | |
| h) dalle risorse destinate alla corresponsione della indennità di L. 1.500.000 di cui all'art. 37, comma 4, del CCNL del 6.7.1995; | |
| j) un importo dello 0,52 % del monte salari dell'anno 1997, esclusa la quota relativa alla dirigenza, corrispondente all'incremento, in misura pari ai tassi programmati d'inflazione, del trattamento economico accessorio con decorrenza dal 31.12.1999 ed a valere per l'anno successivo; | |
| l) ar. 15 comma 1 lett. L) risorse personale trasferito (Casula) | € 2.449,03 |
| m) gli eventuali risparmi derivanti dalla applicazione della disciplina dello straordinario di cui all'art.14. CCNL 5.10.01 ART 4 COMMI 1 E 2 Gli enti, a decorrere dall'anno 2001, incrementano le risorse del fondo di cui all'art.15 del CCNL dell'1.4.1999 di un importo pari all'1,1 % del monte salari dell'anno 1999, esclusa la quota relativa alla dirigenza. | |
| 2. Le risorse di cui al comma 1, sono integrate dall'importo annuo della retribuzione individuale di anzianità e degli assegni ad personam in godimento da parte del personale comunque cessato dal servizio a far data dal 1° gennaio 2000. C.C.N.L. 2002/2005 BIENNIO ECONOMICO 2002/2003 + 0,62% DEL MONTE SALARI ANNO 2001 | € 2.227,40 |
| C.C.N.L. 2002/2005 ART. 4 COMMA 1 BIENNIO ECONOMICO 2004/2005 + 0,50% MONTE SALARI ANNO 2003 | € 2.943,16 |
| C.C.N.L. 2006/2009 ART.8 COMMA 1 BIENNIO ECONOMICO 2006/2007 +0,60% MONTE SALARI ANNO 2005 | € 4.203,79 |
| TOTALE FONDO STABILE PER 2008 | € 93.823,38 |
| A DETRARRE FONDO DELLE P.E.O. 2008 | € 37.772,68 |
| A DETRARRE INDENNITA' DI COMPARTO | € 12.670,00 |
| TOTALE DISPONIBILE FONDO STABILE ANNO 2008 | € 43.380,70 |

FONDO PARTE VARIABILE

| | | |
|---|--|---------------------|
| <i>Art. 15 CCNL 1/4/1999 C.5 PER GLI EFFETTI NON CORRELATI ALL'AUMENTO DELLE DOTAZIONI ORGANICHE In caso di attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio cui non possa farsi fronte attraverso la razionalizzazione delle strutture e/o delle risorse finanziarie disponibili o che comunque comportino un incremento stabile delle dotazioni organiche, gli enti nell'ambito della programmazione annuale e triennale dei fabbisogni di cui all'art. 6 del D.Lgs., valutano anche l'entità delle risorse necessarie per sostenere i maggiori oneri del trattamento economico accessorio del personale da impiegare nelle nuove attività e ne individuano la relativa capacità nell'ambito delle capacità di bilancio.</i> | Piano di lavoro miglioramento e potenziamento del servizio di Polizia Municipale | € 11.538,00 |
| <i>ECONOMIE ANNI PRECEDENTI</i> | | €1.420,27 |
| <i>C.C.N.L. 2006/2009 ART.8 COMMA 1 BIENNIO ECONOMICO 2006/2007 +0,3% MONTE SALARI ANNO 2005</i> | | € 2.101,90 |
| TOTALE FONDO PARTE VARIABILE | | €. 15.060,17 |

| | |
|--|--------------------|
| FONDO PER LO STRAORDINARIO 2008 | € 10.000,00 |
|--|--------------------|

VISTO il Testo Unico degli enti locali (D.Lgs. 267/2000);

VISTO il vigente regolamento di contabilità;

DETERMINA

1. **DI DARE ATTO** che a seguito delle variazioni intervenute il fondo delle risorse decentrate per l'anno 2008 riportato in dettaglio in premessa risulta così composto:

- **FONDO DELLE P.E.O.** € 37.772,68
- **FONDO PARTE STABILE** € 43.380,70
- **FONDO PARTE VARIABILE** € 15.060,17
- **FONDO PER LO STRAORDINARIO** € 10.000,00

2. **DI DARE ATTO** che :

- sono rispettati i limiti sulle spese del personale previsti dal comma 198 dell'art. 1 della legge finanziaria 2006 e successive modificazioni e integrazioni;
- che le somme sopra specificate trovano copertura finanziaria nel bilancio di previsione esercizio 2008 cap. 700/15 ;

3. **DI TRASMETTERE** copia della presente determinazione al Collegio dei Revisore dei Conti per il controllo di compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione, ai sensi del comma 3) art. 4 del C.C.N.L.22/01/2004

Il Responsabile del Servizio Finanziario
f.to Rag. Cinzia Cardia

SI ATTESTA LA COERENZA DEL PROVVEDIMENTO CON GLI ATTI DI INDIRIZZO
DEGLI ORGANI DI GOVERNO

Il Segretario / Direttore Generale

f.to Dott.ssa Margherita Galasso

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA
AI SENSI DEL D.LGS 267/200 art. 151 comma 4:

VISTO, si esprime parere favorevole.

Dolianova li, 23.01.2009

Il Responsabile del Servizio Finanziario
f.to Rag. Cinzia Cardia